

Capitale d'esercizio

Il capitale d'esercizio ammonta a KEuro 99.304 (KEuro 76.527 nel 2004) e rappresenta il saldo delle componenti patrimoniali che vengono di seguito dettagliate.

Il volume delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta a KEuro 4.278 (KEuro 5.135).

Il volume dei crediti commerciali al 31 dicembre 2005 risulta pari a KEuro 211.188 (KEuro 233.444).

L'ammontare delle altre attività risulta pari a KEuro 45.817 (KEuro 57.260) ed è fortemente influenzato dalle partite finanziarie relative ai conti speciali dedicati alle gestioni Coni, Unire ed Erario pari a KEuro 13.459 – annotati, per contropartita, anche tra le altre passività – nonché dall'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi e oneri in essere al 31 dicembre 2005, pari a KEuro 18.426, dai crediti IVA per un importo pari a KEuro 8.793, da anticipi (KEuro 3.791) a fronte di canoni di locazione e polizze assicurative in scadenza a fine esercizio e da altri crediti minori tra cui l'imposta di registro pluriennale pari a KEuro 631, relativa al contratto di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 99, per la quale è stata presentata istanza di rimborso dopo che il contratto, inizialmente stipulato con l'Agenzia del demanio, è stato volturato a Fintecna s.p.a., soggetta a regime IVA.

I debiti commerciali ammontano a KEuro 57.551 (KEuro 99.569). La riduzione dei debiti è dovuta a un complesso combinato di fattori – diminuzione delle forniture a rimbor-

so, regolazione nel corrente esercizio di beni strumentali acquisiti sul finire del decorso esercizio e quindi gravanti sul debito fornitori in maniera puntuale al 31 dicembre 2004, ottimizzazione del ciclo incassi/pagamenti – che ha consentito nell'esercizio una più puntuale regolazione dei fornitori alle scadenze previste.

I fondi per rischi e oneri ammontano a KEuro 42.418 (KEuro 24.629 nel 2004) e comprendono fondi specifici a vario titolo, dei quali alcuni già presenti nel 2004, e altri di nuova appostazione in relazione alle nuove evenienze dell'esercizio.

La variazione dei fondi per rischi e oneri è illustrata nella Nota integrativa, alla quale si rimanda per una puntuale esplicitazione delle causali sottostanti.

Si descrive sinteticamente la composizione dei fondi e la loro variazione rispetto al precedente esercizio, fornendo l'indicazione delle nuove appostazioni per specifiche evenienze dell'esercizio.

I fondi rischi e oneri coprono le seguenti causali sottostanti:

- imposte differite, per KEuro 309 (invariato), costituito a seguito della riforma del diritto societario – D.lgs. 6/2003 – che ha previsto l'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio: in particolare, il fondo si riferisce alle imposte differite (IRES) calcolate sulla parte del fondo svalutazione crediti (KEuro 937) costituita nei precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme fiscali;

- rischi industriali per la gestione giochi, per KEuro 633 (KEuro 1.980), relativo alle attività svolte da SOGEI nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (totocalcio e totogol), sui quali un eventuale disservizio della Società può essere causa di danni;
- rischi per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, per KEuro 1.952 (KEuro 1.756), per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio fissati nei contratti esecutivi;
- controversie, per KEuro 34.479 (KEuro 14.105), stanziato in massima parte a fronte di una passività potenziale, per un asserito danno erariale per il quale è in corso un giudizio presso la Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti e di cui si dà analitico conto nella Nota integrativa;
- collaudi software, per KEuro 1.208 (invariato), a fronte della produzione software ancora in fase di collaudo;
- rischi connessi con l'esecuzione delle gare di appalto per KEuro 2.028 (KEuro 2.000), appostato a fronte di potenziali oneri connessi ai giudizi in essere inerenti le procedure di gare di appalto di forniture e servizi;
- contributi consortili, per KEuro 89 (KEuro 389), a fronte di alcune pretese avanzate

dal Consorzio CRIAI nei confronti della Società, per eventi verificatisi prima del recesso della Società dal Consorzio stesso, avvenuto nel 2001;

- miglioramento del mix delle professionalità pari a KEuro 1.500 (KEuro 750), correlato al piano di iniziative intrapreso dalla Società, nell'ottica di un riassetto operativo e organizzativo, volto ad agevolare la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro per le risorse non più motivate o non più utilmente ricollocabili;
- manutenzione ciclica per KEuro 220 (KEuro 951), destinata a coprire gli oneri connessi alla manutenzione di specifiche categorie di impianti, da effettuare a intervalli pluriennali prefissati, in aggiunta alla manutenzione ordinaria annuale.

Le altre passività ammontano a KEuro 62.010 (KEuro 95.114 nel 2004).

Tale importo include gli acconti richiesti dalla SOGEI alle Agenzie, che vengono recuperati a seguito della fatturazione definitiva e dell'accertamento delle prestazioni effettuate da parte del cliente (KEuro 8.671), il debito per la gestione Coni, Unire ed Erario in giacenza sui conti dedicati e ancora da riversare (KEuro 13.459), debiti tributari (KEuro 27.797), relativi a IRPEF sulle retribuzioni del mese di dicembre 2005, IVA a esigibilità differita, IRAP e IRES, debiti verso istituti di previdenza (KEuro 3.725), debiti verso il personale (KEuro 6.469), nonché altri debiti minori e risconti passivi (KEuro 1.889).



Capitale investito

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio, risulta pari a KEuro 142.112 (KEuro 124.544 nel 2004).

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e dedotto il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, ammonta a KEuro 111.826 (KEuro 97.718).

Capitale proprio

Il fabbisogno risulta coperto dal capitale proprio pari a KEuro 120.491 (KEuro 104.270 nel 2004), per la cui descrizione si rimanda alla Nota integrativa. Si ricorda che tra le riserve è inclusa una riserva di fusione pari a KEuro 488 derivante dalla differenza tra il valore del patrimonio proveniente dalla incorporata (KEuro 4.654) e il costo di iscrizione della partecipazione (KEuro 4.166).

Il saldo di copertura – al netto delle disponibilità di fine esercizio, pari a KEuro 8.665 (KEuro 6.552 nel 2004) – risulta pari a KEuro 111.826 (KEuro 97.718 nel 2004).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONI
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	17.488	19.555	(2.067)
Immobilizzazioni materiali	24.083	22.889	1.194
Immobilizzazioni finanziarie	1.237	5.573	(4.336)
	42.808	48.017	(5.209)
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	4.278	5.135	(857)
Crediti commerciali	211.188	233.444	(22.256)
Altre attività	45.817	57.260	(11.443)
Debiti commerciali	(57.551)	(99.569)	42.018
Fondi per rischi e oneri	(42.418)	(24.629)	(17.789)
Altre passività	(62.010)	(95.114)	33.104
	99.304	76.527	22.777
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	142.112	124.544	17.568
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	30.286	26.826	3.460
E CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	111.826	97.718	14.108
coperto da :			
F CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	28.830	28.830	-
Riserve e risultati a nuovo	75.917	64.283	11.634
Utile dell'esercizio	15.744	11.157	4.587
	120.491	104.270	16.221
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	-	-	-
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
- Debiti finanziari a breve	-	-	-
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.665)	(6.552)	(2.113)
- Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	-	-	-
	(8.665)	(6.552)	(2.113)
(G+H)	(8.665)	(6.552)	(2.113)
I TOTALE, COME IN E (F+G+H)	111.826	97.718	14.108

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di KEuro 6.552.

A queste si aggiunge il flusso monetario da attività d'esercizio pari a KEuro 31.038, determinato dal flusso monetario positivo da attività dell'esercizio. Il flusso è costituito:

- dall'utile di esercizio per KEuro 15.744;
- dagli ammortamenti per KEuro 34.829;
- dalle plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni per KEuro -236;
- dalla svalutazione di immobilizzazioni per KEuro 18;
- dalla variazione del capitale di esercizio per KEuro -22.777;
- dalla variazione netta del fondo per il trattamento di fine rapporto per KEuro 3.460.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per KEuro 29.402.

Tale flusso negativo deriva dal saldo tra gli esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali per KEuro 12.885, materiali per

KEuro 20.853 e finanziarie per KEuro 216, parzialmente compensati da realizzi per KEuro 4.552 relativi alla dismissione della partecipazione in Sogei I.T. e a rimborsi di crediti delle immobilizzazioni finanziarie. Il flusso monetario da attività di finanziamento è positivo e pari a KEuro 477. Risulta composto dal saldo tra l'avanzo di fusione con Sogei I.T. e l'importo dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento della riserva ex D.lgs. 124/93.

Ne deriva un flusso monetario di esercizio, saldo tra le attività di esercizio, di investimento e di finanziamento, positivo e pari a KEuro 2.113.

Le disponibilità monetarie nette finali, somma delle disponibilità monetarie nette iniziali di KEuro 6.552 e del flusso monetario dell'esercizio positivo di KEuro 2.113, risultano pari a KEuro 8.665.

Si precisa, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale IV Direttiva CEE, che le disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari dedicati al Coni, all'Unire e all'Erario, pur giacendo su conti intestati formalmente alla Società, risultano da riversare agli enti indicati e pertanto sono riclassificati, nella tavola per l'Analisi della struttura patrimoniale, nel capitale di esercizio tra le "altre attività"; ne consegue che la disponibilità monetaria netta finale, indicata nella tavola anzidetta, è pertanto riferita ai soli conti societari.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di Euro)

	31/12/2005	31/12/2004
A DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI		
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	6.552	8.395
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	15.744	11.157
Ammortamenti	34.829	31.055
(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(236)	(212)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	18	(453)
Variazione del capitale d'esercizio	(22.777)	(9.722)
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	3.460	2.102
	31.038	33.927
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(12.885)	(20.261)
- materiali	(20.853)	(15.807)
- finanziarie	(216)	(242)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	4.552	540
	(29.402)	(35.770)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
Rimborsi di capitale proprio	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	477	-
	477	-
E DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI	-	-
F FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E)	2.113	(1.843)
G DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI		
(indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	8.665	6.552

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(in Euro)

	31/12/2005		31/12/2004	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	67.334		100.874	
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	25.721		-	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.836.309		10.795.761	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	523.780		-	
7. Altre	9.034.942	17.488.086	8.658.816	19.555.451
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. Impianti e macchinario	20.056.313		21.069.709	
3. Attrezzature industriali e commerciali	182.374		194.567	
4. Altri beni	3.844.203	24.082.890	1.624.889	22.889.165
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in				
a) imprese controllate	-		4.166.513	
b) imprese collegate	206.600		206.600	
d) altre imprese	76.322		76.322	
	282.922		4.449.435	
2. Crediti				
d) verso altri	954.258	1.237.180	1.124.010	5.573.445
Totale immobilizzazioni		42.808.156		48.018.061
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	4.278.050	4.278.050	5.134.625	5.134.625
II. CREDITI				
1. Verso clienti	211.157.533		233.326.002	
2. Imprese controllate	-		104.400	
3. Verso imprese collegate	30.410		13.591	
4. bis Crediti tributari	8.793.165		12.766.774	
4. ter Imposte anticipate	18.426.192		12.630.660	
5. Verso altri	5.011.506	243.418.806	5.032.409	263.873.836
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. Depositi bancari e postali	22.035.519		33.054.977	
3. Denaro e valori in cassa	88.653	22.124.172	58.954	33.113.931
Totale attivo circolante		269.821.028		302.122.392
D) RATEI E RISCONTI				
b) ratei ed altri risconti	127.214	127.214	268.494	268.494
Totale attivo		312.756.398		350.408.947

PASSIVO

(in Euro)

	31/12/2005		31/12/2004	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	28.830.000		28.830.000	
IV. Riserva legale	5.678.928		5.121.076	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	70.237.937		59.162.123	
IX. Utile dell'esercizio	15.744.485	120.491.360	11.157.045	104.270.244
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2. Per imposte, anche differite	309.182		309.182	
3. Altri	42.109.267	42.418.449	24.319.745	24.628.927
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	30.285.896	30.285.896	26.825.681	26.825.681
D) DEBITI				
6. Acconti	8.671.007		36.445.457	
7. Debiti verso i fornitori	57.509.635		98.142.550	
9. Debiti verso imprese controllate	-		1.426.200	
12. Debiti tributari	27.796.789		21.138.189	
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.725.002		3.553.934	
14. Altri debiti	21.807.407	119.550.840	33.947.411	194.653.741
E) RATEI E RISCONTI				
b) ratei e altri risconti	9.853	9.853	30.354	30.354
Totale passivo		312.756.398		350.408.947

CONTI D'ORDINE

(in Euro)

	31/12/2005	31/12/2004
Altri	9.217.180	7.652.079
Totale	9.217.180	7.652.079

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	31/12/2005		31/12/2004	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		365.947.732		351.159.287
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(856.575)		(3.247.030)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.791.388		1.594.884
5. Altri ricavi e proventi				
b) plusvalenze da alienazioni	236.480		212.000	
c) ricavi e proventi diversi	4.659.571	4.896.051	2.017.810	2.229.810
Totale valore della produzione		371.778.596		351.736.951
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		44.325.120		56.716.398
7. Per servizi		94.452.171		92.371.647
8. Per godimento di beni di terzi		43.898.805		38.822.408
9. Per il personale				
a) salari e stipendi	67.330.681		63.515.841	
b) oneri sociali	21.408.290		20.262.920	
c) trattamento di fine rapporto	4.686.624		4.256.581	
d) altri costi	1.839.639	95.265.234	1.383.424	89.418.766
10. Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.934.178		10.247.432	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.895.454		20.807.624	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.858			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	34.836.490		31.055.056
12. Accantonamenti per rischi		21.419.913		14.000.000
13. Altri accantonamenti		1.583.767		1.225.364
14. Oneri diversi di gestione		2.070.239		2.767.971
Totale costi della produzione		337.851.739		326.377.610
Differenza tra valore e costi della produzione		33.926.857		25.359.341
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni				
b) dividendi da imprese collegate	120.000		-	-
c) dividendi da altre imprese	-	-	-	-
d) altri proventi da partecipazioni	-	120.000	-	-
16. Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	14.911	14.911	19.358	19.358
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
d) proventi diversi dai precedenti		-		-
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
- interessi e commissioni da controllanti	-	-	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	772.170	772.170	732.973	752.331
17. Interessi e altri oneri finanziari				
a) interessi e commissioni a imprese controllate		-		-
c) interessi e commissioni a controllanti		-		-
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari		313.693	436.100	436.100
17-bis. Utili e perdite su cambi		(50)		-
Totale proventi e oneri finanziari		593.338		316.231
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	-	-	453.217	453.217
19. Svalutazioni				
a) di partecipazioni	-	-	-	-
Totale delle rettifiche		-		453.217
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi				
a) plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
b) altri	-	-	936.914	936.914
21. Oneri				
a) minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	30.133		23.368	
c) altri	444.500	474.633	1.062.391	1.085.759
Totale delle partite straordinarie		(474.633)		(148.845)
Risultato prima delle imposte		34.045.562		25.979.943
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	23.913.613		20.178.000	
b) imposte differite	-	-	309.182	
c) imposte anticipate	(5.612.546)	18.301.067	(5.664.284)	14.822.898
Utile dell'esercizio		15.744.495		11.157.045

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2005 ed è stata predisposta in conformità alle disposizioni del codice civile, interpretate e integrate dai Principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione chiara, veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale ed economica di SOGEI.

Per l'analisi industriale delle voci di bilancio, per gli aspetti di consistenza patrimoniale e per il profilo della tipologia dei ricavi e della destinazione dei costi, si rimanda al commento esposto nella Relazione sulla gestione e in particolare in sede di Andamento gestionale 2005.

Nel corso del 2005 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2005, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono di seguito esposti.

La tavola di rendiconto finanziario, ancorchè presentata nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 3.

Tutte le cifre sono esposte in migliaia di Euro (KEuro).

Al fine di agevolare la comprensione dei dati di bilancio, si fa presente che nel corso del 2005 ha avuto luogo la fusione per incorporazione della società Sogei I.T. in SOGEI. Essendo la società incorporata posseduta al 100% dalla incorporante, la fusione non ha dato luogo ad alcun concambio, né ad aumento del capitale sociale di SOGEI.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° dicembre 2005, ma la data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 2005, sia ai fini contabili che fiscali. Nella sezione iniziale della presente Nota integrativa si riportano due tabelle che forniscono evidenza rispettivamente delle elisioni dei crediti e debiti e dei costi e ricavi cui la fusione ha dato contabilmente luogo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

I principi adottati nella formazione del bilancio sono in linea con quelli raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, nonché con il documento OIC 1, che recepisce i principali effetti della Riforma del diritto societario, di cui al D.lgs. 6/2003, sulla redazione del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In relazione alle poste di bilancio, i criteri contabili adottati sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Sono elementi di utilità pluriennale e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. L'iscrizione avviene al netto delle quote di ammortamento.

I principali criteri di ammortamento adottati vengono di seguito riportati:

- costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, e vengono ammortizzati in cinque anni;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di

utilizzazione delle opere dell'ingegno, conformemente al principio della residua possibilità di utilizzazione, vengono ammortizzati in tre esercizi;

- le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili, nel rispetto del disposto di cui all'art. 2426 c.c., punto 2, vengono ammortizzati in tre esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, per la parte relativa ad adeguamento e migliorie su immobili di terzi, ritenute incrementative e quindi capitalizzate, sono ammortizzate in cinque anni sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenendo conto della facoltà di rinnovo della locazione spettante alla Società in base alle disposizioni contrattuali. I costi imputabili alla realizzazione di software vengono capitalizzati e iscritti in tale voce, in quanto si riferiscono a commesse di ricavo di utilità pluriennale; il relativo ammortamento tiene conto della durata del relativo contratto attivo e quindi dell'effettiva possibilità di utilizzo;
- i costi di ricerca e pubblicità sono integralmente addebitati al Conto economico. I costi diretti di sviluppo vengono di norma addebitati al Conto economico, salvo quelli per prodotti prototipali e altamente innovativi a redditività pluriennale prevista, che sono capitalizzati indicandone le ragioni nella Nota integrativa.

b) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento rappresentativi del grado di deperimento e consumo dei beni. Gli ammortamenti, in ciascun esercizio, sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Tuttavia nei primi tre esercizi, per quei beni la cui obsolescenza è maggiore di quella correlata alle aliquote ordinarie, sono effettuati ammortamenti in misura eccedente le aliquote ordinarie (per le apparecchiature elettroniche l'ammortamento è considerato esaurirsi in tre anni).

Si ritiene che gli ammortamenti così determinati siano nel loro complesso prudentiali e cautelativi, in quanto rispecchiano la vita utile del cespite e tengono conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la Società.

La regola di cui sopra è applicata, a livello generale, per tutte le apparecchiature elettroniche nuove di fabbrica. Relativamente alle apparecchiature centrali (mainframe e

server), conferite/vendute dall'Amministrazione finanziaria nell'esercizio 2003 - e quindi già usate alla data di inizio del ciclo di ammortamento da parte della Società - il ciclo di ammortamento adottato nel bilancio tiene conto dell'obsolescenza tecnologica e dell'effettivo utilizzo, previsto pari a quattro anni dall'esercizio di messa in funzione iniziale.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al Conto economico.

Eventuali spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote di questo.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

d) Rimanenze

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi ai contratti a esecuzione infra e ultrannuale, per le attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva, non ancora concluse alla data di bilancio.



Le modalità di remunerazione delle attività di realizzazione del software prevedono un corrispettivo forfetario per unità di prodotto (function point) occorrente per la realizzazione degli obiettivi di automazione: il corrispettivo fatturato a titolo di acconto non può essere acquisito a ricavo fino al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa con la conclusione dell'avviamento.

Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo, alla valutazione delle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse.

Il descritto comportamento — che è applicato dal bilancio 1997 in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo stato di avanzamento lavori — è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 dei dottori commercialisti e dei ragionieri ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dall'allora secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 93, comma 5 DPR 917/86.

La valutazione al costo dei lavori in corso relativi alle attività a function point con il Ministero dell'economia e delle finanze comporta il rinvio del margine della commessa all'esercizio in cui si verifica la consegna al committente al termine della fase di avviamento, con la conseguente acquisizione definitiva a ricavo.

La valorizzazione al costo viene effettuata univocamente per la determinazione del corrispettivo contrattuale sulle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre.

e) Crediti e debiti

I crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. Eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati tra i proventi e oneri finanziari.

Le attività e le passività in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte al tasso a pronti alla medesima data; gli eventuali utili o perdite sono imputati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

f) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale. Gli stessi sono determinati anche tenendo conto del disposto dell'art. 2424-bis c.c., comma 6.